

Attivarsi, presso il Ministero di Grazia e Giustizia, al fine di revocare le sanzioni comminate ad un dirigente sindacale della Polizia di Stato sospeso per aver mostrato, in una trasmissione televisiva, le condizioni in cui opera il relativo personale, manifestare solidarietà verso il Segretario Generale del S.A.P. invitandolo a sospendere il conseguente sciopero della fame, attivandosi inoltre per migliorare le condizioni dei lavoratori operanti in tale settore.

Al Presidente
del Consiglio Comunale
del Comune di San Pietro in Casale

Mozione

Il Consiglio Comunale di San Pietro in Casale

Premesso che:

- il Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia, Gianni Tonelli sta attuando uno sciopero della fame, ad oggi 10/03/2016 giunto al 50° giorno e che il S.A.P. di Venezia ha indetto per il 25 febbraio uno sciopero della mensa quale forma simbolica di protesta e di solidarietà al proprio rappresentante;
- il S.A.P. è nato nel 1976 in corrispondenza con la smilitarizzazione della Polizia di Stato, come espressione di quella gran parte di poliziotti convinti che la politica sindacale all'interno della Polizia dovesse essere equidistante da tutte le forze politiche
- il S.A.P. è una rappresentanza sindacale libera, autonoma e indipendente alla quale possono iscriversi gli appartenenti alla Polizia di Stato senza discriminazioni ideologiche;
- al momento conta e rappresenta circa 20 mila poliziotti.

Considerato che:

- il gesto estremo e pacifico, come illustrato nella lettera inviata al Presidente della Repubblica, si colloca all'interno della lotta sindacale volta a migliorare le condizioni di lavoro dei poliziotti italiani, e in risposta al provvedimento disciplinare e alla sospensione di un dirigente sindacale "reo" di aver mostrato, durante una trasmissione televisiva, le dotazioni obsolete e non conformi con le quali il personale è costretto a operare;
- anche in Emilia-Romagna, il SAP in più occasioni ha denunciato pubblicamente l'inadeguatezza dei dispositivi di protezione e degli armamenti.

Ritenuto che:

- le motivazioni alla base del disperato gesto del Segretario Generale del S.A.P. siano assolutamente condivisibili;
- che migliori condizioni di lavoro e attrezzature ideonee per i poliziotti non possono che avere ripercussioni positive sulla sicurezza percepita e reale dei cittadini e nella lotta alla criminalità e al terrorismo;
- impedire o sanzionare il personale della Polizia di Stato per aver pubblicamente denunciato le carenze imputabili alla dirigenza nazionale e ai ministeri competenti, rappresenti un'azione vessatoria e intimidatoria, indegna di una società civile e democratica.

Il Consiglio Comunale:

- manifesta la propria solidarietà nei confronti del Segretario Generale del S.A.P. invitandolo a riprendere l'alimentazione;

impegna la Giunta Comunale

- a redarre una lettera ed indirizzarla al Ministero di Grazia e Giustizia al fine di ritirare le ingiuste sanzioni comminate al succitato dirigente sindacale;
- ad attivarsi presso tutte le sedi al fine di migliorare le condizioni di lavoro della Polizia di Stato;
- a dare la massima diffusione del presente documento.

San Pietro in Casale, 10 marzo 2016

Consigliere Capogruppo – San Pietro in testa

Polazzi Mattia